

CENTRO STORICO-PIEDICASTELLO

Ok della circoscrizione all'hub ex Sit: «Con sottopasso per piazza Da Vinci»

# Subito la passerella ciclopedonale sull'Adige



Il rendering del progetto di stazione delle corriere all'ex Sit

**LORENZO BASSO**

Il consiglio circoscrizionale del Centro storico-Piedicastello ha espresso parere favorevole, con qualche osservazione, al progetto preliminare di realizzazione del nuovo hub di interscambio della intermodalità nel piazzale ex Sit, al posto dell'attuale parcheggio. L'opera, che ha ricevuto anche il via libera di Palazzo Thun e si inserisce nel Piano urbano della mobilità sostenibile, dovrà essere completata in tempi record, entro il 2026, per accedere al finanziamento di 20 milioni di euro previsto dal Pnrr. Inoltre, dovrà integrarsi con il completamento del cosiddetto metaprogetto, che prevede l'interramento della linea ferroviaria del Brennero, e con gli altri interventi che nell'arco di una decina di anni dovrebbero cambiare il volto della città. Proprio su questo aspetto il consiglio circoscrizionale richiama l'attenzione dell'amministrazione comunale, chiedendo che le struttura

sia resa subito il più funzionale possibile, mediante adeguati collegamenti con il resto del capoluogo.

«L'opera - ci ha spiegato al riguardo il presidente del Centro storico, Claudio Geat - dovrà inserirsi nel tessuto urbano in sinergia con il metaprogetto, di cui al momento non c'è niente, nemmeno i finanziamenti. Tuttavia, l'hub di interscambio dovrà essere utilizzabile ben prima dell'avvio dei lavori di interrimento della Ferrovia. Inoltre, porterà la stazione della autocorriere a trovarsi a qualche centinaio di metri dalla stazione delle ferrovie, con evidenti problemi di interconnessione. Per questo rileviamo fin da subito l'opportunità di portare a termine con l'hub anche tutte le infrastrutture di collegamento prima della conclusione del metaprogetto».

Assieme al collegamento con la stazione ferroviaria, la circoscrizione ha chiesto al Comune di valutare anche un sottopasso verso piazza Leonardo Da Vinci,

in modo tale da collegare il parcheggio pertinenziale previsto nel progetto con i possibili fruitori e migliorare l'accessibilità dell'hub. Inoltre, si chiede di portare a compimento nel più breve tempo possibile la passerella ciclo pedonale sull'Adige, collegando così direttamente il parcheggio dell'ex Italcementi con la nuova struttura intermodale. Infine, il consiglio di zona propone di avviare da subito un percorso di recupero dell'ex distributore a lato dell'imbocco del cavalcavia di San Lorenzo, realizzando un centro di manutenzione per biciclette, e chiede di studiare un nuovo possibile impiego dell'attuale stazione delle autocorriere. «La struttura - ha concluso Geat - deve essere ben collegata, accessibile e integrata con la città attuale, non solo con quella futura. Ciò significa che bisogna avviare una profonda riflessione anche sulle strutture limitrofe, individuando nuovi utilizzi per edifici che si trovano in un luogo centralissimo della nostra città».